

i nostri diritti

**IL GIORNALE CHE DAL 1966 DIFENDE GLI
INTERESSI DEGLI INVALIDI CIVILI**



ANNO MMXIV - SETTEMBRE 2014 - Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane Spa
Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. In L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, LO/MI-ANMIC Tel. 02.865598

SEDI ANMIC

A.N.M.I.C.

Sede Provinciale di Milano

Via Gian Antonio Boltraffio n.7 - 20159 MILANO

SCALA E PIANO R

Tel. 02/865.598 -865.883 fax 02/890.11.045

e-mail: info@anmicmilano.org - www.anmicmilano.org

La sede è aperta al pubblico nei seguenti giorni: lunedì, martedì, giovedì, venerdì: 9.00 - 12.30 /14.00 -17.30 mercoledì e sabato:9.00 -12.30 - pomeriggio chiuso



MEZZI DI SUPERFICIE:

via Carlo Farini: linea 2 - 4 -70

viale Stelvio in corrispondenza a via Carlo Farini : 90 - 92 - 80

STAZIONI FERROVIARIE:

Porta Garibaldi: ferrovie dello stato e passante ferroviario

METROPOLITANA:

LINEA 3 GIALLA FERMATA ZARA ASCENSONE SU VIALE ZARA N.40

LINEA 3 VERDE PORTA GARIBALDI Montascale adiacente alla stazione

Trenitalia

A.N.M.I.C.

Sede di Via Federico Confalonieri n. 3

La sede è aperta al pubblico nei seguenti giorni:

lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00



METROPOLITANA:

LINEA LILLA A 50 MT DALLA FERMATA ISOLA

SOMMARIO

Doppio congedo straordinario.....	3
Buone notizie: nuove disposizioni semplificative in materia di invalidità civile	4
Novità fiscali per l'acquisto di auto per trasporto persone disabili.....	5
Famiglia & disabilità: quando e perchè è utile rivolgersi allo psicologo.....	6
Perchè la nostra non è una semplice convenzione assicurativa.....	7
Scopri l'offerta BPM.....	8
A Milano il nuovo centro A.I.R.R.I.....	9
Tesseramento 2014.....	10
Elenco delegazioni.....	11

i nostri diritti

IL GIORNALE CHE DAL 1966 DIFENDE GLI INTERESSI DEGLI INVALIDI CIVILI

Editore ANMIC Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili.
Anno MMXIV Settembre 2014

Direttore editoriale Giovanni Pagano

Direttore responsabile Nazario Pagano

Coordinamento redazionale Cosetta Quatela

Grafica e impaginazione Fabbrica Dei Segni Coop. Soc. Novate Milanese (MI)

Stampa Fabbrica Dei Segni Coop. Soc. Novate Milanese (MI) Tel. 02.92868540 www.fabbricadeisegni.it

Direzione e redazione Via Boltraffio, 7 - 20159 Milano - Tel. 02.865598 / 02.865883 - Fax 02.89011045

Garanzia di riservatezza L'editore garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dai Soci e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione scrivendo a: "I nostri diritti" via Boltraffio, 7 - 20159 Milano. I dati relativi ai lettori sono utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione postale, in base alla legge 31/12/96

Tariffa R.O.C. "Poste Italiane Spa - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. In L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, L0/MI - ANMIC Tel. 02.865598 - Autorizzazione del Tribunale di Milano N. 405 del 14 novembre 1966

Manoscritti e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono. In caso di riproduzione si prega di citare la fonte

Tiratura 5.000 copie

DOPPIO CONGEDO STRAORDINARIO



Carissimi, vorrei segnalare alla Vostra attenzione una importantissima sentenza emessa dal Tribunale di Milano e relativa al congedo straordinario retribuito previsto dal D.lgv. 151/2001.

Com'è noto, tale decreto consente ai genitori di figli disabili la possibilità di fruire di un congedo straordinario retribuito della durata di due anni.

La vicenda sottoposta all'esame del Tribunale riguarda un ricorso proposto dalla madre (lavoratrice a tempo pieno) di due figlie affette da gravi disabilità.

Nel 2012, non avendo un marito o altri familiari che la potessero aiutare nell'assistenza delle figlie, la lavoratrice ha chiesto ed ottenuto un primo congedo straordinario retribuito della durata di due anni, per occuparsi della figlia disabile.

Ma, avendo una seconda figlia affetta da grave disabilità, la lavoratrice ha presentato una ulteriore richiesta per un secondo congedo straordinario.

Tale richiesta è stata respinta dall'INPS sulla base del fatto che la possibilità di richiedere il congedo straordinario è prevista dal decreto solo una volta nell'arco della vita lavorativa di una persona.

Tale interpretazione restrittiva è però fuorviante e contraria allo spirito della norma e la lavoratrice ha impugnato il diniego dell'INPS.

Il Tribunale di Milano, con sentenza del 15 aprile 2014, ha dato ragione alla ricorrente, accogliendo il ricorso e riconoscendo "il diritto della donna di fruire del congedo straordinario retribuito (...) per l'assistenza della figlia minore per un ulteriore periodo di due anni".

In sostanza, secondo il Tribunale, il congedo è strettamente collegato alla necessità di assistenza del figlio disabile: conseguentemente, se i figli disabili sono due, il secondo congedo deve essere riconosciuto.

Ovviamente si tratta di una sentenza e non di una legge, e

dunque altri Giudici potrebbero pensarla diversamente.

E' tuttavia innegabile che il Tribunale di Milano, ancora una volta, sta dimostrando una grande sensibilità ed una singolare apertura di vedute di fronte alle tematiche della disabilità.

E questo, unitamente alle altre novità (positive!) che leggerete negli articoli del giornalino, ci porta ad un cauto ottimismo.

Buona lettura!

Il Presidente

Avv. M. Cristina Alemanno

NUOVA SEDE DI VIA CONFALONIERI: L'ANMIC SI FA IN DUE!

Siamo molto lieti di comunicare l'apertura di una nuova sede ANMIC.

Il nuovo Ufficio si trova in via Confalonieri nr. 3, a due passi dalla fermata "Isola" della nuova Linea Lilla, e - come quello di via Boltraffio - è privo di barriere architettoniche.

L'ufficio è aperto nei seguenti giorni lunedì - mercoledì venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30

DELEGAZIONE DI CARATE BRIANZA

Con molto rammarico dobbiamo comunicare che il nostro Delegato storico di Carate Brianza, sig. Salvatore Marletta, dopo oltre 40 anni di attività, ha deciso di dare le dimissioni.

Vogliamo dunque approfittare per ringraziare sentitamente il sig. Marletta per tutto il lavoro svolto in favore dei disabili, per tutte le battaglie che ha portato avanti e per il non comune impegno profuso nell'interesse della nostra Associazione.

La Delegazione di Carate Brianza proseguirà nella propria attività: per il momento, ed in attesa di trovare un degno sostituto del sig. Marletta, rimarrà aperta a partire dal prossimo mese di ottobre, nelle giornate di mercoledì e venerdì dalle ore 15.00 alle ore 18.00 solo previo appuntamento telefonico alla sede A.N.M.I.C. di Milano 02/865.598 - 02/865.883.

BUONE NOTIZIE : NUOVE DISPOSIZIONI SEMPLIFICATIVE IN MATERIA DI INVALIDITA' CIVILE

Carissimi soci,
finalmente qualcosa di buono da comunicarVi : il Decreto Legge n. 90/2014, approvato in data 25.06.2014 e convertito definitivamente in legge n.114/2014, assume provvedimenti importanti a favore delle persone invalide, volti a facilitare le procedure amministrative nonché ad abbreviare i tempi per vedersi riconosciuti i propri diritti.
Vediamo in particolare che cosa è cambiato.

Articolo 25 -semplificazione per i soggetti con invalidità

CODICE DELLA STRADA

• **Al comma 1** del decreto si prevede che nella Commissione esaminatrice per il rinnovo della patente speciale sia presente un medico rappresentante designato dalle Associazioni di categoria. Si rammenta che il rappresentante Anmic è già regolarmente presente in tutte le Commissioni Asl e Inps di Milano e Monza per l'accertamento dell'invalidità civile e handicap, così come previsto dalla normativa.

• **Al comma 2** il Legislatore ha disposto che, qualora all'esito della prima visita di idoneità alla guida la Commissione Medica Locale certifichi che il conducente presenta una disabilità stabilizzata e non suscettibile di aggravamento né di modifica delle prescrizioni o delle limitazioni in atto, i successivi rinnovi di validità della patente di guida potranno essere effettuati senza passare per la Commissione, cioè come tutti gli altri "patentati".

• **Al comma 3** la normativa interviene in materia di gratuità dei parcheggi.
I Comuni sono obbligati ad individuare, anche nell'ambito delle aree destinate a parcheggio a pagamento gestite in concessione, un numero di posti destinati alla sosta gratuita degli invalidi muniti di contrassegno nella misura di 1 posto ogni 50.

PERMESSI MESILI E CONGEDI STRAORDINARI BIENNALI RETRIBUITI DI CUI ALLA L. 104 art.3 c.3

• **Al comma 4** la norma accorcia i tempi e semplifica la procedura.

La Commissione Medica preposta per l'accertamento dello stato di handicap deve pronunciarsi entro 45 giorni dalla data di presentazione della domanda e non più nei 90 come precedentemente previsto.

Decorso tale termine, se la Commissione non si è ancora pronunciata, l'accertamento di handicap può essere effettuato da un medico specialista dell'USSL di riferimento del richiedente.

Le Commissioni sono autorizzate al rilascio del certificato provvisorio già a fine visita. Fino ad oggi il certificato provvisorio per la L. 104 veniva rilasciato quasi esclusivamente per i malati oncologici. Il certificato provvisorio produce effetto fino all'emissione dell'accertamento definitivo da parte della Commissione Medica dell'Inps. La validità del certificato vale sia per i permessi mensili (art. 33, legge 104/92) che per i congedi straordinari (d.lgs 151/2001)

COMPIMENTO DELLA MAGGIORE ETÀ – INDENNITÀ DI FREQUENZA E ACCOMPAGNAMENTO

• **Il Comma 5** interessa i minori titolari di indennità di frequenza.
Si prevede che coloro che presenteranno la domanda in

via amministrativa entro i sei mesi antecedenti il compimento della maggiore età (quindi entro i 17 anni e 6 mesi) verranno riconosciute in via provvisoria, al compimento del 18° anno di età, le prestazioni erogabili agli invalidi maggiorenni.

Al raggiungimento della maggiore età, tali soggetti verranno comunque sottoposti a visita medica per l'accertamento delle condizioni sanitarie e degli altri requisiti previsti dalla normativa di settore.

• **Il Comma 6** interessa i minori titolari di indennità di accompagnamento.

I minori titolari di indennità di accompagnamento per invalidità civile, o cecità o di comunicazione per sordità, potranno continuare a beneficiare delle prestazioni economiche erogate agli invalidi maggiorenni senza essere sottoposti nuovamente a visita e senza presentazione di nuova domanda.

In sostanza le provvidenze economiche (indennità di accompagnamento + assegno mensile) vengono concesse in automatico.

RIVEDIBILITÀ E STATUS

• **Al comma 6 bis** il Legislatore ha introdotto un'importante novità nei casi di verbali per i quali sia prevista la rivedibilità.

In tali ipotesi, i benefici di cui allo stato d'invalidità e handicap (L.104/92), prestazioni economiche (pensioni, assegni, indennità), agevolazioni lavorative (permessi e congedi) e agevolazioni fiscali, continuano a mantenere i loro effetti anche dopo la scadenza e fino a convocazione a visita per il nuovo accertamento.

D'ora in poi, inoltre, la visita di revisione verrà effettuata direttamente dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS).

VISITE DI REVISIONE

La legge 80/2006, attualmente in vigore, sancisce che i soggetti portatori di menomazioni o patologie stabilizzate o ingravescenti, cui sia stata riconosciuta un'indennità di accompagnamento o di comunicazione, siano esonerati da ogni visita medica finalizzata all'accertamento della permanenza della minorazione civile o dell'handicap. La norma non estende quindi il divieto di revisione anche a tutte le situazioni stabilizzate a meno che non godano dell'indennità.

• **Il comma 8** del Decreto Semplificazioni modifica il testo della Legge originaria garantendo l'esonerazione dalla revisione per tutte le persone con disabilità stabilizzata o ingravescente, indipendentemente dalla gravità, anche se NON titolari di indennità di accompagnamento (invalidi, ciechi totali) o di comunicazione.

PARTECIPAZIONE CONCORSI PUBBLICI E ABILITAZIONE ALLE PROFESSIONI

• **Il comma 9** interviene sull'articolo 20 della Legge 104/92 che riguarda le Prove d'esame e l'abilitazione alle professioni.

La norma prevede che una persona con invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista da concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni.

A cura della Redazione

NOVITA' FISCALI PER L'ACQUISTO DI AUTO PER TRASPORTO PERSONE DISABILI



Carissimi soci, vi comunichiamo interessanti novità in merito alle agevolazioni fiscali sui veicoli per il trasporto di persone con disabilità con particolare riferimento all'IVA 4% e alla detrazione fiscale del 19%.

La fonte delle novità

è una recente circolare dell'Agenzia delle Entrate, la n.11 del 21/05/2014, che prevede delle variazioni sui limiti temporali per un secondo acquisto agevolato di auto in caso di furto, e sulle condizioni dei soggetti che possono accedere ai benefici.

Innanzitutto andiamo a vedere chi sono gli aventi diritto a tali agevolazioni: le persone disabili o i familiari cui risultino fiscalmente a carico.

Si intende "fiscalmente a carico" la persona disabile che non percepisce un reddito annuo superiore a € 2.840,51 (non costituiscono reddito le provvidenze economiche quali pensioni, indennità e assegni erogati agli invalidi civili).

La prima novità: come sappiamo le agevolazioni fiscali previste, ai fini IRPEF e dell'IVA, a favore dei disabili per l'acquisto di veicoli spettano una sola volta in un periodo di quattro anni.

Per quanto riguarda la Detrazione Irpef pari al 19% (nei limiti della spesa massima di 18.075,99), la norma prevedeva la possibilità di usufruire nuovamente del beneficio prima del termine di cui sopra solo in caso di rottamazione e conseguente cancellazione al Pubblico Registro Automobilistico o in caso di furto.

Per l'IVA agevolata al 4% era invece necessario attendere i quattro anni prima di un nuovo acquisto con tale beneficio.

La nuova circolare dell'Agenzia delle Entrate al punto 7.5 parifica le condizioni di applicazione delle eccezioni di acquisto prima dei quattro anni stabilendo quanto segue:

"si ritiene che, in caso di furto del veicolo acquistato con le agevolazioni fiscali, sia possibile beneficiare dell'agevolazione fiscale prevista ai fini dell'IVA per l'acquisto di un nuovo veicolo anche prima dello scadere dei quattro anni dal primo acquisto". A tal fine, il disabile dovrà esibire al concessionario la denuncia di furto del veicolo e la registrazione della "perdita di possesso" effettuata dal PRA" L'importo relativo alla Detrazione Irpef pari al 19% può essere detratto in unica soluzione o suddiviso in quattro quote annuali di pari importo.

La seconda novità: riguarda la necessità di obbligo di adattamento auto ai fini dell'agevolazione.

Ricordiamo che fino ad oggi la persona riconosciuta dal verbale Asl in situazione di handicap grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104 del 1992 e soggetto con ridotte o impedito capacità motorie permanenti ai sensi dell'art. 8 della legge n. 449 del 1997, per usufruire dei benefici di cui sopra era obbligato ad effettuare modifica di adattabilità o per il trasporto o per la guida.

L'applicazione dell'IVA agevolata, a prescindere dalla modifica, viene estesa anche per altre categorie di disabilità:

- Soggetti non vedenti o sordi;
- disabili psichici o mentali di gravità tale da aver determinato il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento;
- disabili con grave limitazione della capacità di deambulazione o pluriamputato.

La nuova circolare dell'Agenzia delle Entrate al punto 7.6 stabilisce quanto segue: "se nel certificato medico rilasciato dall'ASL risulta che il minore richiedente è riconosciuto soggetto in situazione di handicap grave in base all'art. 3 c. 3 della L. 104/92, e, ai fini delle agevolazioni fiscali per il settore auto, è riconosciuto soggetto con ridotte o impedito capacità motorie permanenti in base all'art 8 L.449/97, senza altre indicazioni al riguardo, si ritiene che il soggetto interessato possa avvalersi dell'aliquota IVA ridotta per l'acquisto del veicolo, anche senza adattamento dello stesso."

Quindi in sintesi l'agevolazione interessa solo i minori che, pur essendo riconosciuti disabili con ridotte o impedito capacità motorie permanenti, non necessitano di alcun adattamento funzionale del veicolo, (pedana per carrozzina/sedile girevole)

E' bene inoltre ricordare che l'Iva agevolata viene applicata per autovetture di cilindrata fino a 2000 cmc se con motore a benzina, e fino a 2800 cmc se con motore diesel.

Altre agevolazioni sono:

- Esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche. Spetta per un solo veicolo e non occorre rinnovare la domanda fintanto che permangono le condizioni che danno diritto all'esenzione. In caso di vendita dell'auto occorre inoltrare una nuova richiesta di esenzione. Gli Enti competenti sono le Regioni.

- Esenzione dalle imposte di trascrizione (IPT) sia per i passaggi di proprietà che per le nuove iscrizioni al PRA. Da questo beneficio sono esclusi non vedenti e sordomuti. Si richiede al Pubblico Registro Automobilistico.

Presso i nostri uffici è possibile ricevere aiuto per la compilazione della modulistica dell'esenzione bollo e richiesta di consegna agli uffici competenti.

I veicoli ammessi:

- Autovetture
- Autoveicoli per trasporto promiscuo
- Autoveicoli per trasporti specifici
- Autocaravan (solo detrazione IRPEF - IVA 22%)
- Motocarrozette (ad esclusione dei disabili sensoriali)
- Motoveicoli, ossia veicoli a tre ruote, per trasporto promiscuo cioè veicoli a tre ruote destinati al trasporto di persone e cose, capaci di contenere al massimo quattro posti, compreso quello del conducente (ad esclusione dei disabili sensoriali)
- Motoveicoli, ossia veicoli a tre ruote, per trasporti specifici cioè veicoli a tre ruote destinati al trasporto di determinate cose o di persone in particolari condizioni e caratterizzati dall'essere muniti permanentemente di speciali attrezzature relative a tale scopo (ad esclusione dei disabili sensoriali)

A cura della Redazione

FAMIGLIA & DISABILITA': QUANDO E PERCHÉ E' UTILE RIVOLGERSI ALLO PSICOLOGO



Affrontare il tema della disabilità significa esplorare un universo al centro del quale ci sono persone, famiglie e contesti di vita. Per una persona disabile le difficoltà ci

sono e sono tante. L'intervento di aiuto dello psicologo si concentra sulla possibilità di crescere anche se le limitazioni all'autonomia personale riducono le proprie possibilità. È fondamentale costruire pertanto un progetto di vita nel quale sia possibile sviluppare le risorse e le potenzialità indispensabili per mantenere il proprio stato di benessere. Ciò su cui vorrei focalizzarmi in questo articolo è come la disabilità viene vissuta dalla famiglia ed in particolare dai genitori. I genitori ed i familiari possono assumere un ruolo fondamentale nel caratterizzare un ambiente facilitante e piacevole per la persona disabile ed è importante per noi psicologi aiutarli ad affrontare serenamente le molte "sfide" e compiti a cui essi sono sottoposti (il momento della diagnosi, i primi anni di vita, la fanciullezza e l'adolescenza, l'età adulta, la vecchiaia, ecc). Molti studi dimostrano che il coinvolgimento e il supporto della famiglia sono fattori importantissimi nel processo di riabilitazione del paziente con disabilità.

Come può reagire la famiglia alla notizia della disabilità di un proprio caro?

È inevitabile che tale evento comporti innanzitutto un sentimento di perdita ed un conseguente lutto da elaborare per la famiglia rispetto alle aspettative che si erano create. Può accadere che queste reazioni, in un certo senso "fisiologiche", diventino patologiche, e che sia necessario un supporto psicoterapico per poter proseguire nel processo che va dallo shock iniziale all'accettazione della nuova condizione.

La tendenza più diffusa da parte delle famiglie è quella della "gestione privata della disabilità" al fine di mantenere nel segreto familiare una realtà che può suscitare compassione da parte della comunità e diminuzione di autostima. Ma si tratta di un'intenzione impossibile da realizzare poiché il bambino è continuamente oggetto di processi che lo rendono "trasparente" ed esposto al

giudizio degli altri coinvolgendo così tutta la famiglia.

Sicuramente la nascita di un bimbo disabile, o comunque il momento della scoperta della disabilità, è un fenomeno dirompente all'interno del ciclo vitale di una famiglia, tale da produrre una crisi di ampia portata, anche perché non sempre i professionisti che informano le famiglie sono anche preparati ad aiutarle nel reggere l'impatto di una simile notizia e delle conseguenze che essa comporta. Spesso accade che i genitori si sentano soli di fronte alla diagnosi, anche per una mancato sostegno affettivo dei servizi. Ciò che bisogna fare è considerare la famiglia come un sistema in continua evoluzione, per cui bisogna evitare di giudicare come permanente una reazione poco adattiva al momento della diagnosi. Certamente esistono momenti cruciali, che spesso coincidono con le tappe importanti della crescita del figlio che pongono i familiari innanzi a nuovi problemi di adattamento che aumentano ovviamente con la crescita anche se in modo diversificato per diversi tipi di disabilità. Ad esempio il momento dell'ingresso a scuola è un passaggio molto delicato, soprattutto quando l'alunno con disabilità non è in grado di condividere le linee essenziali dei programmi svolti in classe, neanche con l'ausilio di personale specializzato o con l'ausilio di materiali appropriati. Anche l'età adulta pone tutta una serie di problemi evolutivi cruciali, poiché esiste una difficoltà culturalmente determinata a pensare il disabile come individuo adulto. Talvolta la gravità del problema costituisce una difficoltà oggettiva all'emancipazione del soggetto dalle figure familiari; talvolta invece tale emancipazione è ostacolata soprattutto dalle barriere psicologiche che relegano la persona disabile al ruolo di eterno bambino, negando per esempio i bisogni e le possibilità legati alla sfera sessuale.

Ma come affrontare un momento di crisi?

Solitamente alla parola "crisi" viene attribuita un'accezione negativa e quindi, per la maggior parte degli individui, la crisi è qualcosa da evitare o da allontanare il prima possibile. In realtà la crisi è un momento cruciale di svolta per la vita di ognuno poiché in grado di dare avvio ad un processo di cambiamento. Infatti nella fase di crisi emerge, da parte del soggetto interessato, un approccio differente all'equilibrio prima

raggiunto: quest'ultimo può non essere più soddisfacente, oppure può aver soddisfatto la funzione che svolgeva fino a quel momento e, in ogni caso, non è più considerato come l'unica alternativa possibile di approccio alla realtà.

Parlare di crisi significa, quindi, fare riferimento ad ampi spazi della vita dell'individuo e questo perché essa può manifestarsi in svariati momenti e riferirsi ai più improbabili aspetti della vita; tuttavia ciò che accomuna i momenti di crisi è la possibilità di cambiamento. **Il momento critico, inoltre, permette di comprendere quali sono le risorse personali disponibili ed in che modo queste possono essere utilizzate per una raggiungere una maggiore consapevolezza di sé.**

Il processo di accettazione della disabilità risulta essere in continua evoluzione e sottoposto a sfide evolutive sempre nuove, ma spesso è presente una gamma di reazioni positive e di adattamento maturativo della famiglia, aiutate anche dal fatto che i figli disabili possono essere in molti modi fonte di soddisfazione per i loro familiari. Un primo motivo di soddisfazione risiede, al di fuori di schemi e preconcetti, nell'esperienza stessa dell'essere genitore: i grandi o piccoli traguardi evolutivi raggiunti sono fonte di autostima e di ammirazione nei confronti del figlio, proprio in relazione alla tenacia e all'impegno che hanno richiesto. Altri aspetti positivi possono essere anche dovuti all'osservazione che alcune preoccupazioni che occupavano molto la famiglia prima della diagnosi, ora non sono più motivo di ansia; oppure il riavvicinamento emotivo con qualcuno, un familiare o un amico ed una rinnovata capacità di godere delle piccole gioie quotidiane quando si presentano.

Una crisi riconosciuta, affrontata e superata viene intesa, in psicologia, come l'opportunità di una nuova nascita grazie alla quale poter conoscere altri aspetti della propria personalità ed imparare a guardare con occhi diversi ad eventi che prima apparivano terribili ed insormontabili.

Uno degli obiettivi che si pone lo psicologo di fronte alla condizione di disabilità è la crescita ed il raggiungimento della consapevolezza di sé nel paziente e nel nucleo familiare di cui fa parte in modo che acquisiscano le risorse che in futuro gli permetteranno di affrontare più agevolmente le difficoltà a cui tale situazione li espone.

Dott.ssa Federica Foti

COMUNICAZIONE AI SOCI

In linea con quanto detto nel precedente articolo, cogliamo l'occasione per comunicare che verrà istituito **dal mese di Ottobre uno Sportello Psicologico presso l'A.N.M.I.C..**

La dott. Federica Foti, psicologa, offre sostegno psicologico per affrontare le fatiche quotidiane che possono causare disagio e offre supporto durante eventi prevedibili e imprevedibili:

- Cambiamenti condizione economica
- Nascita dei figli
- Scuola e adolescenza dei figli
- Entrata dei figli nell'età adulta
- Matrimonio
- Nascita nipoti
- Pensionamento
- Età anziana
- Perdita lavoro
- Separazione e divorzio
- Malattie e disabilità
- Lutti
- Incidenti
- Conflitti

Le sedute verranno effettuate previo appuntamento telefonico 02/865.598 -865.883.

Per i nostri soci sono previste convenzioni con prezzi agevolati. Il primo incontro con la dott.ssa Foti sarà gratuito.

PERCHE' LA NOSTRA NON E' UNA SEMPLICE CONVENZIONE ASSICURATIVA

Scrivere per un giornale come quello dell'associazione parlando di problemi assicurativi è certo paradossale. I quotidiani problemi degli associati A.N.M.I.C. sono decisamente più coinvolgenti. Questa convenzione, però, ci impone di segnalarvi alcune particolarità che non dubitiamo possono far riflettere. Intanto è formulata come un'assistenza su tutto il panorama assicurativo direttamente presso gli uffici di via Boltraffio, ove ci potete trovare a completa disposizione ogni venerdì pomeriggio, ma è tesa ad affrontare, oltre alle normali aree assicurative, alcune aree di rischio che proprio il mondo dei portatori di handicap tende particolarmente a soffrire. Intendiamo parlare delle nuove formule "long term care" e "tutela giudiziaria", due polizze che ancora non sono conosciute abbastanza. Partiremo dall'analisi della seconda perché crediamo possa essere utilizzata in un numero infinito di casi, sfruttando la particolare possibilità di scegliere

liberamente il nominativo del professionista che ci assisterà. Nei limiti del massimale scelto, la polizza garantisce la tutela legale e difende gli interessi degli assicurati in sede extragiudiziale e giudiziale. Paga il nostro legale incaricato e nel caso di soccombenza anche le spese del legale di controparte, gestisce le pretese di risarcimento di danni extracontrattuali e le controversie da presunta inadempienza contrattuale, sempre come ambito di spese legali. Sostiene spese per controversie con istituto o enti pubblici di assicurazione previdenziali o sociali e controversie individuali relative al rapporto di lavoro dipendente oltre ad altri casi che potremmo vedere analizzando insieme l'elenco delle coperture riportato nelle condizioni di polizza. Ci troviamo di fronte ad una potente macchina di difesa proprio in quei casi dove siamo spesso più deboli, l'assistenza legale. Per l'analisi della "long term care" dobbiamo partire da una premessa; spesso

non si pensa che le persone assistite non possono fare a meno delle persone che le assistono. Quindi se una persona che deve assistere un ammalato non lo può fare deve pagare qualche professionista che lo faccia. Il caso più delicato sotto analisi è la perdita di autonomia, temporanea o definitiva, per malattia ed infortunio della persona che assiste. Pensare ad una rendita mensile per sopperire ai due casi di non autonomia dell'assistito e dell'assistente è la nostra meta. Assistere chi assiste è ciò che vi proponiamo di assicurare. Una rendita mensile che scegliete voi in base alle vostre esigenze e possibilità di spesa. Veniteci a trovare per saperne di più. Terminiamo questo breve nostro ribadendo le scontistiche contenute nel volantino della convenzione che riportiamo in calce. Vi aspettiamo ...

ASSISERVICE S.N.C.

NUOVE CONVENZIONE POLIZZE ASSICURATIVE DI ASSISERVICE SNC PER ANMIC

Per gli associati e i dipendenti della sede di Milano dell'Anmic è stata sottoscritta una convenzione che prevede sconti sulla garanzia RCA pari al 10% della tariffa, con il ulteriore riconoscimento del bonus di benvenuto del 10% / 20%, in relazione al comune di residenza, per chi proviene da altre compagnie d'assicurazioni, esterne al gruppo Unipol.

un aggiuntivo sconto del 20% di prima annualità per coloro che installeranno il dispositivo chilometrico unibox che dal 2° anno si trasformerà in una riduzione variabile tra il 5% e il 30% in base ai km percorsi.

ulteriore vantaggio allegato al dispositivo è la riduzione del premio delle garanzie incendio e furto fino al 75%

per contratti assicurativi infortuni, abitazione multirischio, responsabilità civile privata e tutela giudiziaria è previsto uno sconto di tariffa del 20%.

siamo a vostra disposizione presso la sede Anmic di Milano in via Boltraffio 7 scala "e", per qualsiasi consulenza assicurativa e per illustrarvi le nostre nuove coperture assicurative long term care e vita

Assiservice snc
via Palestro, 26 - 20025 Legnano (mi)
tel 0331547294 - fax 0331544920
legnano.un135164@agenzia.unipolsai.it

SCOPRI L'OFFERTA BANCARIA BPM DEDICATA AGLI ASSOCIATI ANMIC.

CONVENIENTE ED ESCLUSIVO, VERO?

*Passa in
un'agenzia BPM
per un nuovo
conto BPM4U*

SEI TITOLARE DI TESSERA ANMIC IN CORSO DI VALIDITÀ?
PRIMA DI APRIRE UN CONTO, RICHIEDERE UN MUTUO O SOTTOSCRIVERE UN
PRESTITO, RECATI PRESSO LA SEDE PROVINCIALE ANMIC IN VIA BOLTRAFFIO, 7
A MILANO: POTRAI RICEVERE IL DETTAGLIO DELL'OFFERTA BPM4U.
TANTE SOLUZIONI CONVENIENTI, PER SODDISFARE TUTTE LE TUE ESIGENZE
E QUELLE DELLA TUA FAMIGLIA.



BPM4U

La tua banca dove sei tu

GRUPPO 

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE

Per le condizioni economiche e contrattuali dei conti correnti e dei mutui fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili presso ogni agenzia e sul sito www.bpm.it. (D.Lgs. 385/93 e relative disposizioni attuative di Banca d'Italia). L'erogazione dei mutui è subordinata alla normale istruttoria da parte dell'agenzia.

Per le condizioni contrattuali dei prestiti prendere visione delle Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori disponibili presso le agenzie delle banche del Gruppo BPM. Le banche del Gruppo BPM operano come intermediari del credito per la promozione e il collocamento dei prestiti personali di ProFamily S.p.A., senza costi aggiuntivi per il Cliente. La concessione del prestito è subordinata ad approvazione da parte di ProFamily S.p.A., società del Gruppo BPM.

A MILANO UN NUOVO CENTRO A.I.R.R.I.



L'Associazione A.I.R.R.I. già presente da molti anni sul territorio Nazionale, ha attivato un nuovo centro di Fisioterapia e Riabilitazione in Via Tertulliano, 41 Milano. La struttura, moderna e funzionale, si sviluppa sul piano strada ed è completamente priva di barriere architettoniche.

L'ufficio accoglienza gestisce le attese, indirizza i pazienti secondo necessità, è disponibile per qualsiasi informazione circa le procedure da adottare per l'eventuale presa in carico, è dotata di una sala d'aspetto per adulti e un'altra arredata a misura di bambino.

All'interno trovano posto una palestra con attrezzature adeguate, cabine per effettuare riabilitazione individuale, altre attrezzate con apparecchiature elettromedicali per riabilitazione e fisioterapia, sale mediche, ambienti per la logopedia, psico-terapia e psicomotricità.

In possesso dei requisiti di qualità che lo accreditano presso la Regione Lombardia, il Centro è organizzato anche per erogare prestazioni in regime privato: in tal caso è necessario che il paziente si presenti con una prescrizione medica che ne certifichi la diagnosi.

I medici specialisti dell'A.I.R.R.I.

e il personale della riabilitazione formulano un progetto personalizzato per erogare:

- rieducazione neuromotoria
- linfodrenaggio
- rieducazione posturale globale
- massaggi
- terapia fisica (laserterapia ad alta potenza, elettroterapia antalgica, ionoforesi, ultrasuonoterapia, radarterapia, magnetoterapia)
- tecarterapia
- logopedia nell'adulto
- logopedia nel paziente in età evolutiva
- psicoterapia
- neuro psicomotricità

Nell'ambito del progetto riabilitativo, il "programma riabilitativo" definisce le aree di intervento specifiche, gli obiettivi a breve termine, i tempi e le modalità di erogazione degli interventi, gli operatori coinvolti, la verifica degli interventi.

In particolare:

- definisce le modalità della presa in carico da parte della struttura;
- definisce gli interventi specifici durante il periodo di presa in carico;
- individua ed include gli obiettivi immediati (da raggiungere nello spazio di pochi giorni) e/o gli obiettivi a breve termine (da raggiungere nell'ambito di poche settimane) e li aggiorna nel tempo;
- definisce modalità e tempi di erogazione delle singole prestazioni previste negli stessi interventi.

Così organizzata, l'attività riabilitativa messa in atto ha sviluppato il concetto della globalità dell'individuo che, portatore di handicap, non appare più quale solo fruitore di prestazioni, ma anche come soggetto che si realizza nel proprio ambito sociale, familiare e lavorativo e per il quale il Centro rappresenta l'interlocutore in grado di valutarne le aspettative, di individuare un obiettivo di miglioramento da condividere con il soggetto ed i familiari, ed infine,

di porre in atto quel complesso intervento riabilitativo non più standardizzato per patologie, bensì per i bisogni personali del soggetto stesso.

D'altra parte L'A.I.R.R.I. (Associazione Italiana Riabilitazione Reinserimento Invalidi) fu fondata nel 1978 proprio su sollecitazione dell'A.N.M.I.C. (Associazione Nazionale Mutilati Invalidi Civili) che sin dal 1956 svolge un importante ruolo rivendicativo della categoria.

In occasione dell'inaugurazione della nuova Struttura, è stata sottoscritta una convenzione attraverso la quale, agli Associati della A.N.M.I.C. che si rivolgeranno al Centro per trattamenti non a carico del Servizio Sanitario Regionale, sarà praticato uno sconto del 20% sull'intero Tariffario e del 50% sulle visite Specialistiche.

NOTIZIE UTILI:

Indirizzo: Via Tertulliano, n.41 - 20137 Milano (Mi)

Telefono: 02.55019107 - 02.55019150

Email: airrimilano@airri.it

Orari della Struttura: Lunedì - Venerdì: 08,00-19,30

Come raggiungere il Centro

E' possibile raggiungere il Centro A.I.R.R.I. con i seguenti mezzi:

METROPOLITANA Linea 3 - P.le Lodi e poi FILOVIA 90/91

FILOVIA n. 90 - 91

TRAM n. 16

AUTOBUS n.84

FILOVIA n. 92



IL TESSERAMENTO CONTINUA... SEI ANCORA IN TEMPO A RINNOVARE LA TESSERA **2014**



e riceverai a titolo gratuito "AMICA CARD ANMIC" con la quale potrai accedere agli sconti relativi a tutte le attività commerciali e ai servizi che aderiscono al circuito AMICA CARD della tua zona di residenza, o sul territorio nazionale.

Alleghiamo lettera informativa per l'attivazione della card che ti verrà consegnata contestualmente al tesseramento.

IL COSTO DELLA TESSERA ANMIC È SEMPRE: € 36.15

Per l'iscrizione o il rinnovo rivolgiti presso la Sede Provinciale di Milano Via Boltraffio n. 7 - via Confalonieri n. 3 o in alternativa presso la delegazione a te più vicina.

Altre forme di iscrizione:

- SUL CONTO CORRENTE POSTALE N. 14720247 intestato ad: ANMIC Via Boltraffio 7 - 20159 Milano
- SUL CONTO CORRENTE BANCARIO intestato ad ANMIC - banca: BPM VIA FARINI 81 - 20159 MILANO
CODICE IBAN: **IT37Y0558401631000000001075**
CAUSALE: CAMPAGNA DI TESSERAMENTO 2014.
- CON ADDEBITO AUTOMATICO SU CONTO CORRENTE, previa sottoscrizione modello R.I.D. presso la sede provinciale di Milano Via Boltraffio, 7, via Confalonieri, 3 o presso la Delegazione del proprio Comune



SEDE VIA CONFALONIERI, 3



SEDE DI VIA BOLTRAFFIO RECEPTION



SEDE VIA BOLTRAFFIO, 7 SPORTELLI OPERATORI

ELENCO DELEGAZIONI

BRESSO Focile Sebastiano e Abrami Graziella

via Cavour, 5, (adiacente alla biblioteca), tel. 02/66501931, cell. 339/2808108 oppure 339/2487415, giovedì dalle ore 15,00 alle ore 18,00 e sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

BUSTO GAROLFO Ing. L. Cardani , sig.ra L. Fabbro e R.Gorla

Via D. Savio, 11 c/o Oasi Verde, Tel: 0331/569522, tutti i sabati mattina dalle ore 10,00 alle ore 12,00

email delegatobustogarolfo@anmicmilano.org

Alla sede possono rivolgersi gli invalidi dei comuni di Arconate, Buscate, Casorezzo, Inveruno, Dairago, Canegrate, San Giorgio su Legnano, Castano Primo.

CARATE BRIANZA

dal primo ottobre si riceve il mercoledì e venerdì dalle ore 15,00 alle ore 18,00 nella sede di via Verdi,3 **previo appuntamento**, tel. 02/865598 oppure 02/865883.

CARUGATE Alati Giancarlo e Preziati Paolo Pietro

c/o Atrion via S. C. da Siena, martedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00 e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 11,00,

email delegatocarugate@anmicmilano.org

CERIANO LAGHETTO Fusi Francesco

Via Cadorna, 10, il mercoledì dalle ore 10,00 alle ore 12,00, tel. 02/96468907, email delegatocerianolaghetto@anmicmilano.org

CERNUSCO SUL NAVIGLIO Di Stefano Domenico

in attesa di nuova delegazione. Nel frattempo gli invalidi si possono rivolgere alla sede di Pioltello

CESANO MADERNO Vezzoli Bruno

Via Romagnosi, c/o Associazione Anziani, domenica dalle ore 9,00 alle ore 11,00

COLOGNO MONZESE Manzo Alberto

via Neruda, 9, si riceve previo appuntamento telefonico, telefonare al nr. 349/3628456, email delegatocolognomonzeese@anmicmilano.org

CORBETTA Zucchetti Mario

via Verdi, 26, si riceve previo appuntamento telefonico, telefonare al nr. 338/8118479, email delegatocorbetta@anmicmilano.org

CORMANO Mazza Giancarlo

Piazza Scurati, 4, tutti i mercoledì dalle ore 18,00 alle ore 20,00, email delegatocormano@anmicmilano.org

GESSATE Perego Egidio

Via Badia,44, (Villa Daccò), sabato dalle ore 14,30 alle ore 16,00.

MAGENTA Zucchetti Mario

si riceve previo appuntamento, telefonare al numero 338/8118479, email delegato magenta@anmicmilano.org

MEDA Galliani Eugenio

Via Matteotti,44, tel. 0362/74817, sabato dalle 15,00 alle ore 18,00 e domenica dalle ore 10,00 alle ore 12,00,

email delegatomeda@anmicmilano.org

Alla sede possono rivolgersi gli invalidi di Lentate Sul Seveso.

MELZO Pescatore Aldo

via De Amicis 7, venerdì dalle ore 16,00 alle ore 19,00, email delegatomelzo@anmicmilano.org

MONZA Marrone Fulvio

Via Ardigò 15, c/o UIL, tel. 347/8734126, mercoledì dalle ore 09,00 alle ore 12,00 e martedì pomeriggio dalle ore 14,30 alle ore 18,00, email delegatomonza@anmicmilano.org

PADERNO DUGNANO Pignoli Giuseppe

Viale della Repubblica,

13, c/o Palazzo della Sanità, lunedì e venerdì dalle 9,00 alle ore 11,00 tel. 02/9182163, email delegatopadernodugnano@anmicmilano.org

PIOLTELLO Di Stefano Domenico

Via Bozzotti, 24, giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12,00 e dalle ore 15,30 alle ore 18,00, cell.339/3962931

emaildelegatopioltello@anmicmilano.org

SESTO SAN GIOVANNI

in attesa di delegato

SEVESO Vascella Giacomo

Viale Vittorio Veneto, 3 c/o Palazzo Comunale, tel. 0362/523071, mercoledì dalle ore 17,30 alle ore 19,00,

email delegatoseveso@anmicmilano.org.

Alla sezione possono rivolgersi gli invalidi di Barlassina e Seregno

SOLARO Fusi rag. Francesco

c/o Comune, Via Mazzini,60, martedì e giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00, tel. 02/96984380,

email delegatosolaro@anmicmilano.org

Alla sede possono rivolgersi anche gli invalidi di Cogliate e Misinto

USMATE VELATE Perego Rosanna

C.so Italia 22, c/o Comune martedì e sabato dalle ore 9,00 alle 12,00, tel. 039/6757074, cell. 349/1937493,

email: delegatousmatevelate@anmicmilano.org

Alla sezione possono rivolgersi anche gli invalidi di Bernareggio, Carnate, Lesmo, Ronco Briantino, Sulbiate.

VAREDO Di Muro Giovanni

Via Donizetti, 3, venerdì dalle ore 16,00 alle ore 18,00

VILLACORTESE Quacquarelli Giuseppe e Travaini Davide

ricevono previo appuntamento al martedì dalle ore 18,15 alle ore 19,30. La sede è presso il comune, Piazza del Carroccio.

Telefonare ai seguenti recapiti: 392/2425153 oppure 328/0334642,

email vice.presidente@anmicmilano.org

VIMERCATE Perego Rosanna

Via Cavour, 72 lunedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 18,00, cell. 349/1937493,

email delegatovimercate@anmicmilano.org

NUCLEI AZIENDALI

ATM Palmieri Paolo cell. 392/1000798

email paolo.palmieri.mediolanum@gmail.com

